



Passons News

Dicembre 2012

AVVENTO... RINNOVIAMO LA NOSTRA FIDUCIA!

Sta per venire il Signore, verifichiamo e rinnoviamo la fiducia:

- nel Lui che viene, nel suo amore, fedeltà, pazienza, fiducia e rispetto della nostra libertà;
- nei confronti dei familiari, delle persone care;
- nei nostri pastori.

Potrebbe sembrare scontato quest'impegno invece, proprio così non lo è, perlomeno per molti.

Il "secondo me" – che viene sbandierato in ogni occasione - e che significa io so già, io so più di te, io non ho bisogno di imparare, io sono nel giusto, io... sta proprio ad indicare la centralità dell'io che impedisce di aprirsi agli altri, di verificare le proprie posizioni, di apprendere cose nuove, di percorrere nuove esperienze.

L'uomo saggio e prudente raccoglie tutto, poi seleziona, scarta e ripone il buono nel granaio. Solo così ogni Natale sarà nuovo, ogni incontro diverso, ogni esperienza arricchente! Al contrario saremo preda della monotonia, della routine, della consuetudine, del trascinarsi perché si deve e non dell'entusiasmo che conquista.

E... caducità delle cose, debolezza dell'uomo, zampino del maligno non si rende conto di questo proprio colui che dovrebbe capire e cambiare!

Io proverò a mettermi in discussione e tu?

L'ANNO DELLA FEDE !

Che senso ha parlare dell'anno della fede? La fede non ci deve essere sempre? Non dovrebbe accompagnare ogni anno della nostra vita? Certamente! E allora?

Questo tempo particolare avrà lo scopo di aiutarci a riflettere, approfondire, aggiornare all'oggi quello che già c'è in noi, ma che forse corre il rischio di diventare ovvio, ripetitivo, trascurabile.

Quelli che vivono la religione hanno tutti la fede? Forse sì, forse no.

FEDE

Per fede s'intende la fiducia, l'amore, la condivisione, l'abbandono ad un ideale o ad una persona o ad una cosa.

La fede coinvolge tutto l'essere. Ne determina il sentimento, la volontà, il comportamento, la soddisfazione, la delusione, la sofferenza. Pensiamo, per esempio, al fascino del denaro, del successo, della carriera ed ai sacrifici, cui siamo disposti, pur di raggiungerli.

Possiamo perciò dire che la nostra fede in Dio è così profonda da poter essere una delle spiegazioni più importanti del nostro modo di pensare, agire, scegliere?

Sarebbe prudente per tutti riconoscere la nostra inadeguatezza e quindi, in un vero clima di umiltà, cogliere l'occasione dell'Avvento per ripensare, purificare, consolidare la nostra fede.

Molto spesso, nei discorsi, nelle domande, nelle riposte di alcune persone si rivela immediatamente la superficialità della fede, che spesso si riduce soltanto alla Religione. Solo così si possono spiegare, diversamente non sarebbero concepibili, risposte taglienti, supponenti, contraddittorie, acide, "cattive" di alcuni "cristiani"!

Possa quest'Avvento e soprattutto quest'Anno della Fede, essere per ciascuno di noi, un momento in cui sappiamo veramente aprirci allo Spirito per ascoltarlo. Egli, certamente avrà qualcosa da dirci, una richiesta da farci, un invito alla collaborazione da proporci.

RELIGIONE

La Religione è la manifestazione esterna della fede personale e comunitaria. Se la nostra religione partirà dalla fede che vive in noi, allora quest'anno e quest'Avvento, ci vedranno impegnati in modo gioioso, costante, fattivo.

Digiuno, preghiera e penitenza significheranno:

partecipazione all'eucarestia domenicale con il cesto pieno delle nostre promesse settimanali mantenute;
partecipazione - nel limite del possibile - all'eucarestia feriale, in modo particolare a quella del giovedì;
partecipazione, dedicando tre ore del nostro tempo al Signore ed ai fratelli, al ritiro spirituale; infine,
partecipazione, quale naturale conclusione del cammino d'Avvento, alla celebrazione comunitaria della Riconciliazione.

Sarà Natale! Saremo pronti personalmente e comunitariamente ad accogliere l'Emanuele, il Dio che viene a visitarci.

L'atmosfera arricchita dai canti, dagli addobbi, dai presepi, dai regali, dagli incontri... diverrà una vera festa anche per il corpo, ma che troverà il senso, la pienezza nello spirito.

Dio ci ama, Dio viene in nostro aiuto, Dio si fa guida in questa giungla di contraddizioni, egoismi, violenze, paure indicandoci spiragli di bene, di speranza, di bontà che già ci sono, ma che siamo invitati ad aumentare, moltiplicare, triplicare...

Diversamente, la Religione sarà esteriorità, tradizione, routine. In più, apporterà danno al nostro cammino spirituale in quanto ci rassicurerà, ci farà stare tranquilli, impedendo di accorgerci che i nostri talenti si stanno ammuffendo, se non addirittura qualcuno è già stato smarrito.

GLI APPUNTAMENTI...

DOMENICA 2

ORE 15.00 – 18.00

RITIRO SPIRITUALE

DOMENICA 16

ORE 10.30:

EUCARESTIA CONFERMAZIONE-CRESIMA

GIOVEDÌ 20

ORE 20.30

CELEBRAZIONE PENITENZIALE COMUNITARIA

LUNEDÌ 24

ORE 16.00 – 19.00

CELEBRAZIONE INDIVIDUALE DELLA PENITENZA

TUTTI I GIOVEDÌ

ORE 20.30

CELEBRAZIONE COMUNITARIA

Proposta di partecipazione in base alla propria sensibilizzazione e generosità.

Sostieni con la tua offerta:

1. **I Sacerdoti (offerta nazionale deducibile)**
2. **La Parrocchia (busta di Natale)**

PREPARIAMOCI INSIEME AL NATALE!